

LABORATORI DIDATTICI PER IL CORSO DI STUDI IN BENI CULTURALI (A.A.2023/2024).

Gli studenti che hanno selezionato i laboratori nel loro piano di studi devono scegliere tre laboratori, ognuno dei quali vale 2 cfu, per raggiungere i 6 cfu richiesti. Per quanto riguarda le modalità di iscrizione, è necessario inviare una mail alla dott.ssa Giulia Satta (giulia.satta2@studio.unibo.it) con i seguenti dati:

- Nome
- Cognome
- Numero di matricola
- mail
- 3 laboratori scelti

Attenzione: dato il numero chiuso dei laboratori, saranno prese in considerazione solo le richieste relative a 3 laboratori, ulteriori laboratori indicati non saranno considerati. In caso che uno o più laboratori selezionati siano pieni, saranno indicati ulteriori laboratori con posti disponibili.

I laboratori che prevedono dei requisiti d'accesso ("laboratorio di lettura dell'opera d'arte dal tardo antico al contemporaneo" e "laboratorio di archeologia dei resti vegetali e animali") prevedono una selezione da parte del docente responsabile che sarà successiva alla prescrizione, effettuata tramite mail alla dott.ssa Satta. Gli studenti che vorranno iscriversi al laboratorio di lettura dell'opera d'arte nel periodo tardoantico dovranno indicare, oltre ai dati precedentemente indicati, il voto d'esame di storia dell'arte medievale.

Le candidature ai laboratori chiuderanno il 15 novembre. Ulteriori candidature non verranno prese in considerazione. Le iscrizioni definitive ai laboratori verranno comunicate entro la fine di dicembre.

CATTEDRA RICCI

Docenti responsabili: prof.ssa S. Nobili e prof. L. Canetti

Programma: Ogni anno, l'ateneo offre la possibilità di frequentare delle lezioni con esperti di fama internazionale nel settore dei beni culturali. Lo studioso che presiederà la cattedra ricci a settembre 2024 sarà reso noto nel corso dei prossimi mesi. Per ulteriori informazioni visitare il sito del corso.

Periodo di attività: seconda metà di settembre, una settimana prima dell'inizio delle lezioni (un incontro al giorno per cinque giorni)

Posti disponibili: 100

LABORATORIO ATLANTI DIGITALI IN AMBITO STORICO E LETTERARIO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI GIS

Docente responsabile: prof. A. Iannucci.

Docenti partecipanti, Tutors: Dott. Marco Cornaglia, dott.ssa Giulia Cardoni.

Programma: Il laboratorio mira a fornire le abilità di base per l'utilizzo degli applicativi GIS, sia open source che proprietari, in quanto strumenti per la mappatura e apprendimento dei beni culturali. La prima parte del corso consisterà quindi in una fase propedeutica alla conoscenza degli atlanti storici e letterari, nonché all'utilizzo dei software necessari per la realizzazione di database georiferiti. Seguirà quindi una fase di esercitazione pratica, volta all'impiego delle conoscenze acquisite per la realizzazione di atlanti digitali.

Posti disponibili: 15

Requisiti d'accesso: competenze informatiche di base.

Periodo di attività: secondo semestre, maggio-giugno 2024.

LABORATORIO “CICLO DI SEMINARI DI CARTE, DI LIBRI E DINTORNI”

Docenti responsabili: organizzatori del ciclo (Prof.ssa Fiammetta Sabba, Prof.ssa Elisa Tosi Brandi, Prof. Stefano Allegrezza, Prof.ssa Lucia Sardo)

Contenuti: approfondimento su ricerche, progetti, strumenti inerenti ai documenti e al libro antico e a stampa, le biblioteche e gli archivi, la loro conservazione, fruizione e valorizzazione, anche in rapporto alle nuove tecnologie.

Obiettivo: Questo tradizionale ciclo annuale di conferenze si pone l'obiettivo di approfondire attraverso l'intervento di esperti, e al di fuori della consueta cornice didattica, temi e questioni che riguardano i documenti e il libro antico e a stampa, la loro conservazione e la fruizione, anche in rapporto alle nuove tecnologie. Ogni iniziativa è coordinata da un membro del consiglio scientifico o dal proponente dell'iniziativa.

Numero max di studenti: tutti gli iscritti al II della LM/5

Periodo di svolgimento: ottobre-maggio 2023-24 come da calendario del ciclo

Modalità di verifica: presenza al 75% degli incontri attestata da firma della coordinatrice o da uno degli organizzatori su un modulo che verrà distribuito, lavoro di abstract dei singoli incontri con nota di commento/approfondimento di almeno 1 cartella word da inviare alla coordinatrice entro il 25 maggio 2024.

Sede di svolgimento: da remoto e in presenza

LABORATORIO DI COMPUTER GRAPHICS

Docente responsabile: prof. A. Iannucci

Docenti partecipanti/Tutor: Dott.ssa Sara Obbiso, Dott.ssa Federica Collina

Programma: Il laboratorio mira a fornire le competenze di base per la digitalizzazione bidimensionale e tridimensionale, oltre che per la gestione, il trattamento, il restauro e la manipolazione digitale di immagini e oggetti appartenenti al patrimonio culturale.

La prima parte del laboratorio sarà divisa in due moduli teorici relativi alle acquisizioni bidimensionali e tridimensionali: nel primo modulo, saranno introdotti i fondamenti di grafica al calcolatore, i principali software di fotoritocco, le tecniche di intervento e di conservazione delle immagini in relazione a specifiche finalità (repository e archiviazione, comunicazione web del patrimonio culturale in ambito museale, etc.); nel secondo modulo, verranno introdotte le principali tecnologie di acquisizione solitamente impiegate nella digitalizzazione di beni appartenenti al patrimonio culturale (con particolare attenzione agli scanner a luce strutturata), i principali software di modellazione 3D, le tecnologie impiegate per la stampa 3D e le varie applicazioni che questi processi possono avere nell'ambito della conservazione e della comunicazione grazie alla presentazione di casi studio.

Nella seconda parte gli studenti svolgeranno esercitazioni pratiche relative ai due moduli teorici di digitalizzazione e fotoritocco su fondi fotografici e repository digitali di immagini.

Posti disponibili: 30

Requisiti d'accesso: conoscenze di base di informatica

Periodo di attività: secondo semestre

- **OBIETTIVO #18**

Laboratorio partecipativo su patrimonio culturale e sviluppo sostenibile

Docente responsabile: prof.ssa Sara Fiorentino

Docenti partecipanti: prof.ssa Mariangela Vandini

Obiettivi e programma: OBIETTIVO #18 nasce per sensibilizzare gli studenti sul tema della cultura quale elemento di raccordo tra gli obiettivi dell'[Agenda ONU 2030](#) per lo sviluppo sostenibile. Nello specifico, il Laboratorio è incentrato sul tema della gestione e riduzione dei rischi che minacciano il patrimonio culturale, in linea con le strategie e linee d'azione promosse da ICCROM e UNESCO. OBIETTIVO #18 vuole far comprendere come il patrimonio culturale e naturale possa contribuire alla riduzione del rischio sia naturale che antropico, rafforzandone il ruolo di componente trasversale al raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile.

E' previsto lo svolgimento di una parte introduttiva, in cui si fornirà una panoramica sul concetto di rischio, inquadrandolo nell'ambito del patrimonio culturale e presentando il metodo attualmente utilizzato a livello internazionale per l'identificazione, l'analisi, la prioritizzazione e la gestione dei rischi - naturali e antropici - che possono compromettere la conservazione del patrimonio stesso. Le lezioni frontali saranno interfacciate con attività co-partecipative a supporto di una migliore comprensione delle nozioni affrontate. Agli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, verranno assegnate attività da svolgere. A conclusione del Laboratorio, gli studenti parteciperanno ad una simulazione di [inSIGHT - a participatory game for enhancing disaster risk governance](#) in un'ottica di condivisione e messa in pratica delle esperienze svolte in gruppo.

Il Laboratorio si inserisce nella linea d'azione n.2 del progetto [SIRIUS – Strategie per la gestione del patrimonio culturale a rischio](#), attivo nel PNRR PE05 CHANGES "Cultural Heritage Active Innovation for the Next-Gen Sustainable Society" (formazione e aggiornamento delle competenze sul tema del Patrimonio Culturale a rischio e loro mitigazione e prevenzione).

Numero massimo di studenti: 12

Periodo di attività: secondo semestre (fine maggio – inizio giugno 2024), con orario da concordare insieme agli studenti iscritti (circa 14 ore di presentazione da parte del docente; circa 30 ore di lavoro degli studenti in gruppi; circa 6 ore di simulazione inSIGHT).

LABORATORIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA BIBLIOTECA PER RAGAZZI

Docente responsabile: prof.ssa Fiammetta Sabba, con la collaborazione della dott.ssa Giorgia Plachesi

Contenuti: Il laboratorio intende fornire agli studenti un panorama completo di tutte le attività inerenti la gestione di una biblioteca per ragazzi.

Il progetto didattico mira a presentare agli studenti i principali strumenti utilizzati in ambito bibliotecario per l'allestimento, la costruzione e lo sviluppo delle raccolte per bambini e ragazzi, ma anche le metodologie per la valorizzazione e la promozione dei servizi e delle raccolte in una biblioteca ragazzi.

Saranno analizzati i servizi di base, imprescindibili per poter operare correttamente con i giovani utenti e le modalità di creazione e di strutturazione di servizi innovativi. Attraverso la storia delle biblioteche per ragazzi in Italia e all'estero, si creeranno i presupposti per la comprensione delle buone pratiche che stanno alla base del lavoro del bibliotecario. Si analizzeranno le più moderne biblioteche per ragazzi studiandone l'architettura, la struttura organizzativa, le scelte di gestione degli spazi e le scelte documentali. Si parlerà del programma nazionale 'Nati per Leggere' dedicato alla promozione della lettura in età prescolare e delle attività connesse, mentre ci si addenterà più diffusamente negli strumenti a disposizione dei bibliotecari per una corretta educazione alla lettura nella fascia 7-12 anni. Sarà dedicato alla fascia degli Young Adults un percorso specifico, illustrando le azioni culturali necessarie al coinvolgimento degli adolescenti nelle attività della biblioteca. Verranno fornite indicazioni per orientarsi nel vasto panorama editoriale ripercorrendo la storia dell'editoria per bambini e ragazzi nel nostro paese dall'unità d'Italia a oggi. Verranno analizzati i principali strumenti per una corretta politica delle acquisizioni, i metodi di selezione dei libri e le principali tecniche di incremento del patrimonio. Si esamineranno altresì le azioni di educazione alla lettura nelle varie fasce d'età, l'importanza educativa e didattica della pratica della lettura e verranno presentate le attuali strategie di promozione della lettura. Saranno fornite le coordinate per orientarsi tra bandi e finanziamenti per promozione della lettura. Al termine dell'attività laboratoriale Lo studente avrà un panorama generale sui servizi bibliotecari per bambini e ragazzi e sarà in grado di porsi domande critiche sulle prospettive future, sulle tecniche di incremento delle collezioni, sulla loro gestione e sulla comunicazione efficace con giovani utenti, insegnanti e genitori.

Particolare attenzione, ai fini della restituzione finale, sarà posta ai principali strumenti e azioni di inclusione che si possono mettere in campo per facilitare l'accesso e il coinvolgimento delle fasce più deboli in biblioteca, come bambini e ragazzi con difficoltà di lettura o disabilità fisiche sensoriali, per rendere la biblioteca un luogo sempre più accessibile, rivolto a tutti i cittadini, in particolare quelli a rischio di emarginazione per quanto riguarda l'accesso alla cultura e alla lettura. Si chiederà di progettare iniziative concrete da poter svolgere e presentare presso alcune biblioteche del territorio.

Numero max di studenti: 15 per LM/5 (Magistrale Scienze del libro) e 10 per L-1 (Triennale Beni Culturali)

Periodo di svolgimento: tra febbraio 2024 e aprile 2024, con orario da definire dopo l'iscrizione

Luogo di svolgimento: da remoto per la parte teorica e in presenza presso la Biblioteca per ragazzi -
Centro di lettura per l'infanzia Casa Vignuzzi di Ravenna

LABORATORIO DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE DAL TARDOANTICO AL CONTEMPORANEO

Docente responsabile: Alessandro Volpe

Docenti partecipanti: Proff. Maria Cristina Carile, Barbara Ghelfi, Gian Luca Tusini

Obiettivi e programma: Il laboratorio intende affrontare criticamente la lettura dell'opera d'arte in una prospettiva di lungo corso, tra la tarda antichità, il medioevo occidentale e bizantino, e l'età moderna e contemporanea, con un'attenzione anche alla cultura materiale rappresentata in particolare a vesti e ornamenti.

In particolare il progetto didattico è indirizzato a preparare il partecipante alla stesura di una scheda: un genere storiografico caratterizzato dalla sintesi del dettato e dalla concentrazione su un singolo oggetto artistico.

L'introduzione dei docenti porterà una comunicazione tecnico didattica sulle norme più diffuse nella compilazione e una esemplificazione sulla tipologia di schede redatte in passato dagli stessi, per lo più schede di opere/oggetti per cataloghi di mostre o musei.

Il candidato sarà guidato nella stesura di un testo di questo frequentatissimo genere, su un'opera a sua scelta.

Numero massimo di studenti: 10

Periodo di svolgimento: secondo semestre (maggio-giugno 2024), con orario da stabilire (6 ore di presentazione da parte dei docenti, seguite da lavoro individuale) (2 cfu 50 ore totali di attività)

LABORATORIO DI MARINERIA

Docente responsabile: Stefano Medas

Docenti partecipanti: eventualmente da definire

Programma: il laboratorio ha una durata complessiva di 50 ore (2 CFU) e si divide in tre moduli, suddivisi come segue:

Modulo A (8 ore): 2 giornate di lezione da 4 ore ciascuna, presso il DBC a Ravenna, dedicate ad approfondire il rapporto tra archeologia, storia e etnografia nello studio dell'archeologia marittima e della storia della nautica, o cui si aggiungono temi specifici relativi alle tipologie delle imbarcazioni e al loro armo velico, al patrimonio nautico tradizionale e alla sua tutela e valorizzazione. Nel Modulo A verranno anche fornite le indicazioni di sicurezza per l'attività a bordo (riprese anche nel Modulo B).

Modulo B (16 ore): 2 giornate di prove pratiche di navigazione con imbarcazioni tradizionali armate con vele al terzo, presso il Museo della Marineria di Cesenatico, della durata complessiva di 8 ore ciascuna (comprensive di visita museale, briefing operativo sulla sicurezza e sulle manovre a bordo prima dell'imbarco, pranzo veloce a bordo o con sosta in porto).

Modulo C (26 ore): questa è la parte del laboratorio che gli studenti svolgeranno in autonomia, attraverso l'elaborazione di una ricerca dedicata ai temi trattati, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dal docente. Il modulo include anche la verifica finale degli elaborati, che si terrà in data da definire congiuntamente con gli studenti.

Posti disponibili: 12

Requisiti d'accesso: corsi obbligatori sulla sicurezza UNIBO; poiché il laboratorio prevede una fase di navigazione con imbarcazioni tradizionali a vela, è opportuna una pur minima attitudine all'ambiente marino.

Periodo di attività: prima o seconda settimana di giugno 2024 (date da definire).

LABORATORIO MUSICALE NEI RESOCONTI DI VIAGGIO

Docente responsabile: Prof.ssa Donatella Restani

Docenti partecipanti: Dott.ssa Alessia Zangrando (PhD XXXVII ciclo)

Programma: Si propone di considerare i resoconti di viaggio come fonti per lo studio della musica tra l'Antichità e l'età moderna, con l'obiettivo di arricchire le informazioni necessarie allo studio di popoli 'lontani' dal punto di vista geografico, cronologico o culturale, nonché privi di una tradizione musicale scritta. L'obiettivo è dunque quello di valorizzare l'aspetto materiale e immateriale di questa categoria di fonti e testimonianze. Si rifletterà sulla necessità di considerare un patrimonio musicale sinora poco conosciuto e che implica di fatto

un approccio multidisciplinare, spaziando dall'analisi dei testi manoscritti e a stampa all'esame delle testimonianze iconografiche e della musica notata. Si rifletterà inoltre sulle problematiche collegate alla terminologia usata e alla classificazione delle esperienze sonore riportate. I dati raccolti verranno infine inseriti in un file Excel per popolare un database relazionale.

Posti disponibili: 15 (di cui 7 per la LM5).

Requisiti d'accesso: nessuno

Periodo di attività: 9, 15, 22 aprile, 20 maggio 2024 (dalle 14 alle 16, in presenza e online)

Bibliografia di base: S. Emerit, S. Perrot, A. Vincent, *Le paysage sonore de l'Antiquité. Méthodologie, historiographie et perspectives*, Actes de la journée d'études tenue à l'École française de Rome, le 7 janvier 2013, Châtillon, Institut Français d'Archéologie Orientale, 2015 ; F. A. Gallo, *Introduzione*, in: *Musica e Storia dal Medio Evo all'Età moderna*, Bologna, il Mulino, 1985, pp. 9-29; F. A. Gallo, *Premessa*, in P. Dessì (a cura di), *Per una storia dei popoli senza note*, Bologna, Clueb, 2010, pp. 7-10; N. Guidobaldi, D. Restani, *Paesaggi con eventi sonori: dall'Antichità al Grand Tour. Introduzione a due voci*, in *Patrimonio culturale condiviso: viaggiatori prima e dopo il Grand Tour*, Napoli, Associazione culturale viaggiatori, Dipartimento di Beni Culturali, Università degli Studi di Bologna, 2019, 2019, pp. 331 – 337; D. Restani, *A Note*, in «Itineraria», 2017, 16, pp. 7-11.

COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE DEI BENI CULTURALI: LABORATORIO DI GRAPHIC NOVEL

Docente responsabile: Matteo Zaccarini

Docenti partecipanti: Alessandro Iannucci (FrameLAB); Andrea Bernardelli (esterno, Università di Ferrara); Andrea Chiappino (artista esterno).

Programma: (2cfu, 50h)

Il laboratorio offre agli studenti, organizzati in singoli o piccoli gruppi, la possibilità di frequentare una master class + workshop gratuiti sul tema della comunicazione dei beni culturali attraverso media 'pop', in particolare il fumetto (graphic novel). Sotto la guida dei docenti e di un artista professionista esterno, ciascun gruppo scriverà una breve sceneggiatura su un tema a scelta tra quelli attinenti al proprio percorso di studi (un evento storico, un personaggio, un sito, un manufatto, un'opera d'arte, ecc.) e da questa produrrà alcune tavole a fumetti con l'intento di creare uno storytelling coinvolgente sul tema.

Ciascun lavoro costituirà un progetto pilota pratico attraverso cui imparare a comunicare un tema scientifico attraverso un linguaggio e una forma moderni e accessibili. Lo scopo è imparare a produrre contenuti adatti alla comunicazione museale, espositiva, divulgativa, ecc., risorsa potenzialmente utile in molti ambiti lavorativi di natura culturale.

Ciascuno studente dovrà provvedere a procurarsi i materiali necessari (matite/chine e blocco da disegno; in alternativa, tablet/tavoletta grafica se preferisce lavorare in digitale).

Conoscenze/passioni pregresse in materie artistiche potranno essere utili ma non necessarie, in quanto il laboratorio partirà dalle basi del disegno e della sceneggiatura.

Il laboratorio è articolato come segue:

- 21 novembre 2023 (mattina o pomeriggio, 4h): incontro orientativo;
- 22 novembre 2023 (indicativo: da confermare, 2h): incontro seminariale;
- Assegnazione del lavoro preparatorio (ricerca sul tema e scrittura della sceneggiatura) in autonomia/gruppi di studenti: ca. 30h;
- 5 e 6 dicembre 2023 (giornate intere, mattina e pomeriggio, tot. 14h): master class + workshop.

Le attività si svolgeranno esclusivamente in presenza, negli spazi di Palazzo Corradini o in altre sedi didattiche nelle adiacenze. Il laboratorio è organizzato grazie al supporto di Fondazione Flaminia.

Posti disponibili: 20

Requisiti d'accesso: nessuno; in caso di più domande rispetto ai posti disponibili, sarà data precedenza agli studenti che hanno frequentato l'insegnamento del docente organizzatore (Storia greca) e del co-organizzatore (A. Iannucci).

Periodo di attività: (date indicative) 21-22/11 (mezza giornata) + 5-6/12 2023 (giornate piene) + lavoro in autonomia.

LABORATORIO: COME (NON) SI FA UNA TESI DI LAUREA

Docente responsabile: Matteo Zaccarini

Docenti partecipanti: Barbara Ghelfi; Alessandro Iannucci; Nicolò Maldina; Roberta Mazza

Programma: (2cfu, 50h)

Il laboratorio mira a fornire le istruzioni di base per la redazione di un progetto di tesi di laurea nell'ambito degli insegnamenti dei docenti coinvolti. Il laboratorio tratta i seguenti temi (con possibili aggiustamenti del programma in base agli iscritti effettivi):

- La scelta di un tema di lavoro circoscritto.
- Ricerca e redazione della bibliografia.
- Individuazione e modalità di citazione delle fonti.
- La programmazione delle fasi della redazione: dalla scaletta all'indice e alla stesura del primo capitolo.
- La scrittura scientifica e la prospettiva critica.
- La redazione finale.

Nella prima parte del laboratorio (circa 10 ore) saranno discussi in modalità seminariale, in presenza, con il coinvolgimento attivo degli studenti, i temi sopra indicati.

Nella seconda parte del laboratorio (circa 35 ore) gli studenti, in autonomia, dovranno predisporre un progetto di tesi come 'caso di studio' su un argomento a loro piacere (ESCLUSIVAMENTE relativo agli insegnamenti di uno dei docenti coinvolti), articolato in: titolo, indice, introduzione (min. 500 max. 1000 parole), bibliografia.

Nella terza parte del laboratorio (circa 5 ore) gli elaborati predisposti saranno discussi in modalità seminariale.

Posti disponibili: 30

Requisiti d'accesso: richiesta (se non già effettuata, deve esservi intenzione di o

predisposizione a richiederla) della tesi di laurea con uno dei docenti coinvolti.

Periodo di attività: indicativamente febbraio-aprile 2024 (da concordare)

LABORATORIO DI RILIEVO E DOCUMENTAZIONE DIGITALE DEI CONTESTI ARCHEOLOGICI

Docente responsabile: Proff. Andrea Augenti, Maurizio Cattani, Antonio Curci, Enrico Giorgi

Docenti partecipanti: Andrea Fiorini, Simone Mantellini

Obiettivi e programma: Il laboratorio è dedicato alle moderne tecniche di documentazione e indagine di siti, monumenti antichi e del paesaggio archeologico, e prevede attività di rilievo topografico e fotogrammetrico (stazione totale, fotogrammetria, gps), analisi degli elevati (archeologia dell'architettura), utilizzo del GIS, e avranno per oggetto aree o edifici del centro storico di Ravenna. Il programma prevede esercitazioni pratiche di rilievi strumentali sul campo e attività in laboratorio dedicati alla elaborazione, restituzione e analisi dei dati. Per l'a.a. 2023/2024 il Laboratorio si svolgerà a Ravenna e avrà per oggetto spazi e monumenti della città, che saranno documentati e investigati in collaborazione con la Soprintendenza ABAP di Ravenna, il Comune e il Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico.

Posti disponibili: 10.

Periodo di attività: 19-23 febbraio 2023.

LABORATORIO DI STORIA DEL TERRITORIO RAVENNATE

Docente responsabile: Prof. Alberto Malfitano

Docenti partecipanti: Prof. Roberto Pasini, Prof.ssa Raffaella Biscioni (per le iscrizioni o richiedere informazioni scrivere a raffaella.biscioni@unibo.it)

Obiettivi e programma: Ricostruire l'evoluzione storica della città di Ravenna e del territorio circostante in età contemporanea.

I recenti eventi alluvionali che hanno colpito la Romagna hanno dimostrato, tra l'altro, la necessità di conoscere meglio il territorio in cui viviamo e operiamo. Pertanto il laboratorio in oggetto sarà dedicato allo studio dell'evoluzione del territorio romagnolo, e in particolare di quello ravennate da fine Ottocento a oggi. Saranno previste tre lezioni frontali da parte dei docenti coinvolti (proff. Biscioni, Malfitano, Pasini) sulla storia del territorio in particolare da fine Ottocento a oggi, con temi come le bonifiche di fine XIX – inizio XX secc., sviluppo turistico della costa, trasformazioni agrarie e industriali del secondo dopoguerra, consumo del suolo in epoca più recente.

Agli studenti e studentesse verrà proposto di lavorare su documenti e fonti, (cartografia, fondi fotografici, ecc.) che diano loro il senso di come e quanto sia cambiato il paesaggio attorno a noi, partendo da casi di studio come la città di Ravenna o altri centri della provincia.

Posti disponibili: 10 + 5 per la LM.

Periodo di attività: maggio.

LABORATORIO DI ARCHIVISTICA (2 cfu)

Docente responsabile: Prof. Stefano Allegrezza

Docenti partecipanti: dott. Dario Taraborrelli (archivista) e il personale dell'Archivio di Stato di Ravenna.

Programma: Il laboratorio intende fornire le competenze necessarie per lo svolgimento di attività di descrizione archivistica con l'obiettivo di favorire il contatto diretto con la documentazione mediante attività di analisi formale e descrizione e avvicinare gli studenti al lavoro d'archivio, imparando a realizzazione elenchi di consistenza ed inventari. Dopo una breve introduzione agli strumenti di descrizione archivistica e ai principali standard a livello nazionale ed internazionale, verranno illustrati gli applicativi software per la descrizione archivistica oggi più utilizzati in Italia. Seguirà una attività pratica di descrizione archivistica (schedatura) di materiali archivistici. A ciascuno studente (o a ciascun gruppo di studenti) verrà assegnato un progetto da svolgere autonomamente, che verrà poi presentato al termine del laboratorio.

Posti disponibili: 12

Requisiti d'accesso: aver seguito il corso di Archivistica generale.

Periodo di attività: secondo semestre (marzo-aprile 2023), con orario da concordare insieme agli studenti iscritti.

Luogo di svolgimento: in presenza presso l'Archivio di Stato di Ravenna

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA DEI RESTI VEGETALI E ANIMALI (2 cfu)

Docenti responsabili: Prof. Antonio Curci – Prof.ssa Marialetizia Carra

Contenuti: Il laboratorio teorico-pratico mira a fornire competenze di base per l'analisi dei reperti vegetali ed animali provenienti dagli scavi archeologici indipendentemente dal loro contesto cronologico e spaziale. L'Archeozoologia e l'Archeobotanica hanno come scopo l'indagine del rapporto che intercorre fra l'uomo e l'ambiente e di come questo si sia evoluto nel corso del tempo. Attraverso le collezioni di confronto gli studenti potranno iniziare a prendere confidenza con la determinazione dei resti animali e vegetali che caratterizzano le

differenti specie presenti all'interno di un campione archeologico. Al termine del laboratorio gli studenti avranno acquisito la metodologia di base per lo studio dei reperti bioarcheologici provenienti dagli scavi archeologici al fine di comprendere lo sfruttamento da parte dell'uomo delle risorse e quindi dell'economia praticata nel passato.

Numero massimo di studenti: 10

Periodo di svolgimento: dal 20 al 23 maggio 2024

Luogo di svolgimento: ArcheoLaBio – Casa Traversari Via San Vitale 30

DANTELAB – LABORATORIO DI STUDI DANTESCHI - 2cf

Docente responsabile: Nicolò Maldina

Docenti partecipanti: Claudia Sebastiana Nobili

Programma: Il laboratorio intende affrontare criticamente la figura e l'opera di Dante Alighieri (1265- 1321) vista come patrimonio culturale, da conservare e valorizzare anche in rapporto alle altre arti della nostra tradizione. In particolare, ci si propone di offrire agli studenti l'opportunità di mettere in pratica una serie di operazioni di analisi, studio e documentazione nell'ambito degli studi danteschi, profittando della ricca messe di materiali, manoscritti e a stampa, relativi alla vita e all'opera dell'Alighieri presenti nelle biblioteche e negli archivi della città di Ravenna (ad es., Biblioteca Classense, Archivio Storico Diocesano, Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali). Il laboratorio prevede 10 ore di presentazione da parte del docente, seguite da 40 ore di lavoro individuale da parte degli studenti. Dopo alcune lezioni frontali di carattere introduttivo, a ciascuno studente (o a ciascun gruppo di studenti) verrà assegnato un progetto da svolgere autonomamente, che verrà poi presentato al termine del laboratorio.

Posti disponibili: 10

Requisiti d'accesso: aver sostenuto l'esame di Letteratura italiana

Periodo di attività: secondo semestre (maggio 2024), con orario da concordare assieme agli studenti iscritti.

LABORATORIO SUI CASTELLI MEDIEVALI E NEOMEDIEVALI DELL'EMILIA ROMAGNA

Docenti responsabili: Elisa Tosi Brandi, Enrico Cirelli

Docenti partecipanti: Elisa Tosi Brandi, Enrico Cirelli, con la collaborazione di Danilo Morini

Programma:

Il laboratorio sui castelli medievali e neomedievali della regione Emilia-Romagna offre la possibilità a un piccolo gruppo di studenti di misurarsi con lo studio degli insediamenti fortificati. Il lavoro è incentrato sui dati raccolti in un database allestito in occasione di un censimento che ha portato alla luce circa 2000 insediamenti databili fra i secoli X-XVI. A partire da questo studio avviato nel 2001, il laboratorio offre un'esperienza di apprendimento dal carattere multidisciplinare e un confronto diretto con chi ha indagato il fenomeno dell'incastellamento in rapporto al territorio (geologia del suolo, vie di comunicazione, rappresentazione del potere), alle tecniche di costruzione, alle esigenze militari e al fascino che questa struttura fortificata è ancora in grado di suscitare. Ripercorrendo i ragionamenti che sono stati indispensabili all'indagine e alla raccolta dei dati, gli studenti potranno misurarsi con l'approccio di studio storico e con quello di carattere archeologico, nonché venire a conoscenza di un enorme patrimonio culturale per buona parte ancora da scoprire e valorizzare. La finalità del laboratorio è quella di offrire un metodo di indagine sul fenomeno per incentivare nuovi studi e nuove schedature di castelli rimasti esclusi dal primo censimento, per riflettere, inoltre, sull'organizzazione della bibliografia confluita nel database. Una selezione di siti censiti sarà sottoposta a verifiche sul campo per effettuarne rilievi topografici, nel caso non siano stati ancora eseguiti, o nuove misurazioni se invece la documentazione disponibile è basata solo su planimetrie schematiche e approssimative. Si proverà inoltre a localizzare sul campo quei siti conosciuti solo dalle testimonianze scritte, attraverso ricognizioni mirate e raccolte sul terreno di nuovi elementi materiali.

Attività:

- descrizione della banca dati ripercorrendo gli elementi e i parametri scelti per l'identificazione dell'elemento *castello* partendo dai ragionamenti fatti in termini di *esistenza, localizzazione e condizione* analizzando esempi significativi;
- analisi delle singole aree della regione Emilia-Romagna evidenziando la distribuzione dei castelli al fine di mettere in luce il loro rapporto con il territorio;
- esame di alcuni restauri e riutilizzi di castelli che sono diventati esempi di studio in senso storico, archeologico e architettonico;
- visita didattica con storici e archeologi su siti con insediamenti fortificati per mostrare concrete analisi sul campo.

Alla fine del laboratorio è richiesta la consegna di un elaborato su temi da concordare con i docenti aderenti alle specificità professionali dei rispettivi corsi di laurea a cui gli studenti sono iscritti.

Posti disponibili: 20 (10 destinati agli studenti cds in Beni Culturali; 10 tra LM Scienze del libro e del documento e LM BAAP).

Requisiti d'accesso: nessuno.

Periodo di attività: gennaio 2024.

LABORATORIO ITALIA/ ITALIE. PATRIMONIO CULTURALE, IDENTITÀ NAZIONALE E PATRIE LOCALI FRA XIX E XX SECOLO. DOCUMENTAZIONE STORICA E TECNOLOGIE DIGITALI – 2 cfu

Docenti responsabili: Proff. Stefano Allegrezza, Raffaella Biscioni, Alberto Malfitano, Anna Pellegrino.

Contenuti: Il laboratorio si propone di fornire agli studenti l'opportunità di mettere in pratica una serie di operazioni di analisi, studio, documentazione, anche con procedure digitali, sul tema del patrimonio storico urbanistico ed antropologico delle città italiane. Si parte dalla individuazione di fonti a stampa come le due serie (1887-1902 e 1924-29) del periodico "Le cento città d'Italia". Sulla base di un campione di tali fonti concordato con i docenti, lo studente dovrà seguire un percorso laboratoriale interdisciplinare consistente: nella digitalizzazione e catalogazione dei testi e delle immagini selezionate secondo gli standard ICCD; nella ricerca, anche sul web, di altre fonti secondo le indicazioni dei docenti; nella organizzazione del complesso delle informazioni in un repository complessivo; infine in una analisi critica che dia conto dei mutamenti storicamente riscontrabili nei modi di rappresentare e valorizzare il patrimonio culturale della città e del territorio considerati, nei diversi aspetti storici, artistici, antropologici, urbanistici, e in rapporto fra patria locale e ambito regionale e nazionale.

Numero massimo di studenti: 12

Periodo di svolgimento: secondo semestre (aprile-maggio 2024), con orario da stabilire (12 ore di presentazione da parte dei docenti, seguite da lavoro individuale).

Luogo di svolgimento: in presenza. La parte di digitalizzazione dovrà essere svolta presso l'aula Informatica di Palazzo Corradini

LABORATORIO DI ALTRE SCRITTURE

Docente responsabile: Paolo Ognibene

Docenti partecipanti: Andrea Piras

Programma: Il laboratorio, salvo imprevisti, si svolgerà nel mese di gennaio 2024 (alla fine del primo semestre, durante la pausa, per non sovrapporsi alla normale attività didattica). Prevede cinque lezioni frontali di due ore più studio individuale su testi consigliati. Ci occuperemo di scritture pittografiche, ideografiche, fonetiche (sillabiche e alfabetiche). Traslitterazioni e trascrizioni. La scrittura nel tempo. La decifrazione delle scritture e delle lingue scomparse: obiettivi raggiunti e sfide aperte.

Posti disponibili: max. 25

Requisiti d'accesso: nessuno

Periodo di attività: gennaio 2024

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA (2 cfu)

Docente responsabile: Raimondo Secci

Docenti partecipanti: Pierfrancesco Callieri, Maurizio Cattani, Luca Colliva, Andrea Gaucci, Giuseppe Lepore, Chiara Mattioli, Stefano Medas, Chiara Pizzirani, Raimondo Secci

Programma:

Il laboratorio è finalizzato a fornire le conoscenze di base sulle diverse classi di materiali che si possono rinvenire nel corso di uno scavo archeologico. A tal fine, si propone un'articolazione basata su moduli tematici obbligatori, composti da alcune ore di lezione frontale ed esercitazioni da svolgere in autonomia. I moduli sono i seguenti: Argilla 1: strutture architettoniche in argilla, tavolette iscritte, cretule e sigillature (Callieri); Argilla 2: ceramica preistorica e protostorica (Cattani); Argilla 3: ceramica di età storica, coroplastica etc. (Mattioli); Legno 1: coperture degli edifici etc. (Lepore); Legno 2: imbarcazioni (Medas); Legno e tessuto: tracce di mobili, tessuti etc. (Mattioli); Pietra 1: architettura (Callieri); Pietra 2: scultura (Colliva); Metalli 1: metallurgia del rame e del bronzo (Lepore); Metalli 2: metallurgia del ferro (Secci); Vetro: vetro preromano (Secci); Colore: immagini sui vasi oppure dipinte nelle tombe etrusche (Pizzirani); Scrittura: graffiti e iscrizioni su oggetti (Gaucci). Al termine dell'attività formativa, lo studente è in grado di applicare sul campo le conoscenze acquisite, ai fini di una preliminare classificazione dei rinvenimenti.

Posti disponibili: 15.

Periodo di attività: novembre 2023 - maggio 2024

LABORATORIO POPOLI E CULTURE DEL CAUCASO

Docente responsabile: Paolo Ognibene

Contenuti: Il Caucaso fin dall'antichità è stato considerato uno dei luoghi più misteriosi ed affascinanti. Abitato da un numero incredibile di popolazioni parlanti lingue diverse fu chiamato già dai geografi arabi "la montagna delle lingue". Durante le attività del laboratorio vedremo la situazione etnica e linguistica della regione, l'immagine del Caucaso nelle letterature di altri popoli (in particolare nella letteratura russa dell'Ottocento: Puškin, Lermontov, Tolstoj...) e leggeremo parti dell'epos dei Narti, diffuso fra molte popolazioni a nord e sud della dorsale. Analizzeremo inoltre i possibili contatti fra l'epos dei Narti, dei Ceremissi e soprattutto quelli con il ciclo di Re Artù.

Numero massimo di studenti: 20

Periodo di svolgimento: Il laboratorio, salvo imprevisti, si svolgerà nel mese di gennaio/febbraio 2023 (alla fine del primo semestre, durante la pausa, per non sovrapporsi alla normale attività didattica). Prevede cinque lezioni frontali di due ore più studio individuale su testi consigliati.

Luogo di svolgimento: in presenza

LABORATORIO MATERIALI E TECNICHE NEI DIPINTI DA STANZA TRA IL XV e il XIX SECOLO

Docente responsabile scientifico : Prof.ssa Barbara Ghelfi

Docente responsabile operativo: Dott.ssa Chiara Matteucci

Collaborazioni : Si prevedono interventi di esperti nel settore dell'imaging multispettrale, della technical art history, del restauro e della conservazione.

Date previste: Aprile-maggio 2024

Orario: In definizione

Obiettivi: Il laboratorio intende offrire un'introduzione alle principali tecniche di diagnostica artistica e un primo approccio metodologico alla lettura e interpretazione dei dati diagnostici e stilistici, ai fini della valutazione dello stato di conservazione delle opere analizzate e a supporto dei processi di autenticazione.

Programma: L'opera d'arte dal punto di vista tecnico e materico: analisi dei materiali e considerazioni sullo stile.

Cenni sulle principali tecniche diagnostiche: imaging multispettrale, spettrometria di fluorescenza a raggi X, studio in sezione stratigrafica con SEM, micro-Ftir e micro-Raman. Presentazione e discussione di casi reali riguardanti prevalentemente opere di scuola europea del XV-XIX secolo.

Numero massimo iscritti :12

Modalità di accesso : Si prega di inviare la propria candidatura a barbara.ghelfi@unibo.it.

La selezione dei candidati avverrà sulla base della media che deve essere pari o superiore a 28/30; è raccomandata la redazione di una lettera motivazionale che accompagni la richiesta di iscrizione.

Luogo di svolgimento: Laboratorio diagnostico

Bibliografia

Triolo P., 2020, Manuale pratico di documentazione e diagnostica per immagine per i BB.CC, Il prato, Firenze; Ragai J., 2015, The scientist and the forger, Imperial College Press, London

